Comune di Aragona
(Provincia di Agrigento)

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 7 del 25/03/2024

Oggetto: Nota in atti al prot. gen. n. 5893/2024 del 05/03/2024 ad oggetto: *"Richiesta di convocazione Consiglio Comunale in seduta straordinaria aperto ed urgente"* a firma dei Consiglieri Comunali Attardo Giuseppe, Buscemi Raimondo, Contino Antonino e Parello Salvatore

L'anno duemilaventiquattro, addì venticinque del mese di marzo, con inizio della seduta alle ore 18:07 nella Casa Comunale, convocato nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale di Aragona in seduta pubblica straordinaria in modalità aperta.

Presenti/assenti in sede:

1	Di Giacomo Pepe Stefania	P	2	Volpe Gioacchino	P
3	Chiara Raimondo	A	4	Sardo Maria	P
5	Contino Antonio	A	6	Morreale Francesco Maria	P
7	Gallo Caterina	A	8	Micciché Alfonso	P
9	Parello Salvatore	P	10	Gaziano Rosalia	A
11	Attardo Giuseppe	P	12	Buscemi Raimondo	A

Risultano presenti/assenti, all'avvio della trattazione del punto in oggetto:

Presenti: N. 7 - Assenti: N. 5

- ✓ Presiede l'adunanza la Dott.ssa Di Giacomo Pepe Stefania, che verificata la regolarità degli adempimenti propedeutici ed assistita dal Segretario Generale Dott. Giuseppe Vinciguerra, dichiara legale la seduta e stante la scelta, all'unanimità dei presenti.
- ✓ Partecipano altresì alla seduta, Il Sindaco e gli assessori: Sig. Virone Francesco, la Dott.ssa Sardo Maria ed il Sig. Galluzzo Angelo.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

Il Presidente apre i lavori e rivolge un saluto ai presenti; quindi procede con l'appello; accertata la regolarità del numero legale, dà alcune indicazioni tecniche sullo svolgimento dei lavori poiché la seduta dovrà svolgersi in modalità aperta, dando così atto dei tempi, previsti dal regolamento, per ogni intervento;

sono le 18:09 ed entrano i consiglieri Contino Antonino e Buscemi Raimondo;

Il Presidente procede dando lettura del primo dei punti di cui al documento con il quale è stata richiesta la convocazione del consiglio comunale "aperto", riguardante la mancata attivazione della mensa scolastica;

Il Sindaco chiede la parola e comincia a relazionare sul punto, specificando che le ragioni del disservizio scaturiscono dalla situazione di dissesto finanziario che l'Ente sta attraversando; quindi invita il Segretario Generale a fornire maggiori informazioni tecnico-giuridiche al riguardo;

Il Segretario Generale interviene e illustra ai presenti lo stato dell'arte; dà atto di quanto attuato dagli uffici tecnicamente per la scelta del contraente, rappresentando le difficoltà e la complessità dei vari passaggi nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti;

Il Consigliere Attardo chiede la parola, e nel ringraziare il Segretario Generale per l'accurata e dettagliata descrizione dei fatti, chiede all'Amministrazione come mai non si è potuto effettuare una variazione di bilancio per far fronte a questa difficoltà, soluzione – afferma - già intrapresa in passato per far fronte ad altre problematiche;

L'Assessore Sardo chiede di potere intervenire e riferisce che il Ministero, nelle prescrizioni impartite all'Ente, ha fatto divieto di procedere con variazioni di bilancio per la fornitura di servizi a domanda individuale;

Il Consigliere Buscemi chiede la parola per sottolineare quali sono le finalità della convocazione di questo consiglio comunale richiesto in modalità aperta proprio per dare voce ai cittadini per esprimere il loro pensiero sull'operato dell'Amministrazione;

Il Consigliere Morreale intervie e ricorda al consigliere Buscemi che le modalità e le procedure da seguire per la seduta di questo consiglio comunale sono state concordate proprio assieme a lui e al consigliere Attardo, in sede di conferenza capi gruppo, e che ora sembra si stia cambiando idea;

L'Assessore Virone chiede d'intervenire ed invita i consiglieri firmatari del documento all'ordine del giorno, di leggere tutto il documento, con invito ad aprire un confronto al termine della lettura;

Il Consigliere Parello chiede di potere dare lettura del documento in questione;

Il Presidente interrompe per un attimo la lettura e dà il benvenuto all'On. Ida Carmina;

L'On. Carmina rivolge prima un saluto a tutti i presenti, ai consiglieri ed al Sindaco; poi, in qualità di componente del Comitato Nazionale degli Enti Locali, invita all'unione, e sottolinea che attualmente la Sicilia e tutto il meridione sta attraverso un momento difficile con l'avvio della riforma sull'autonomia differenziata; osserva inoltre che per il bene del territorio ed evitare che le future generazioni continuino ad emigrare, c'è la necessità di stare uniti e trovare soluzioni che siano condivise per il bene della comunità;

Il Sindaco ringrazia l'On. Carmina con la quale ha affrontato tante battaglie, e la esorta a portare avanti tutte quelle riforme che possano contribuire a rimuovere i tanti ostacoli che impediscono ad un Comune in dissesto finanziario di potere operare e creare quei presupposti per uscire da questa condizione;

Il Consigliere Parello riprende il suo intervento e, dopo avere salutato l'On. Carmina, puntualizza che la richiesta inoltrata dai consiglieri è generica, ed ha l'intento di volere affrontare le diverse problematiche presenti sul territorio, dando voce ai cittadini affinché possano esternare liberamente il loro pensiero ed ottenere le dovute risposte sui quesiti che intendono rivolgere all'Amministrazione circa l'andamento generale dell'attività politica ed amministrativa svolta a tutt'oggi;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

Copia estratta dal sito web

continua il suo intervento elencando una serie di criticità nei servizi e di attività di manutenzione e ristrutturazione ancora ad oggi incompiute, e per ultimo chiede all'Amministrazione qual è stato dell'arte circa la presentazione dei bilanci, considerato che l'ultimo bilancio approvato risale all'anno 2017, e se hanno provveduto all'assunzione di un tecnico professionista per l'ufficio finanziario utilizzando l'art. 110 del Testo Unico, argomento quest'ultimo affrontato anche nell'ultima seduta consiliare, ma ancora privo di riscontro;

Il Sindaco chiede la parola e riferisce che nell'ultima seduta consiliare non era presente perché impegnato per attività istituzionali a Palermo, ma che comunque aveva presenziato il vice Sindaco;

Il cittadino Sig. Chiarelli Archelao chiede d'intervenire e rammentando che, nel maggio del 2018 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Aragona – a suo dire - per meno di 3.000.000,00 di euro, domanda all'Amministrazione a quanto ammontano i debiti dell'Ente ad oggi;

Il cittadino Sig. Spoto Pietro ha la parola ed inizia ad argomentare su questioni inerenti la valorizzazione del territorio e alla rivalutazione dei siti comunali, nonché fa rilevare l'importanza del patrimonio ambientale del comune che, se ben utilizzato, potrebbe – a suo dire - contribuire ad incrementare il turismo nel paese; terminato l'intervento consegna una lettera che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

Il Consigliere Attardo chiede la parola e si complimenta con l'Amministrazione per la riapertura della Villa Comunale, e l'invita ad approfondire con i competenti responsabili, se ci sono tutti i requisiti necessari in tema di sicurezza e agibilità della stessa, a salvaguardia e per la tutela dei cittadini che ne usufruiscono;

Il cittadino Sig. Lorenzano Giovanni ha la parola e, dopo avere fornito alcuni dati statistici sull'andamento demografico del paese di Aragona, chiede ai consiglieri presenti se ci sono tra i loro obiettivi delle proposte per i giovani di Aragona che lui con il suo movimento rappresenta; suggerisce altresì di potenziare ed aggiornare i sistemi di digitalizzazione del sito istituzionale del Comune, e domanda quali siano le politiche giovanili che l'Amministrazione vuole attuare durante il relativo mandato;

Il Consigliere Buscemi chiede la parola e sottolinea che i consiglieri dell'opposizione hanno sempre portato sul tavolo dell'Amministrazione tutte le problematiche esistenti sul nostro territorio; e suggerisce al Sindaco di provvedere con urgenza a rafforzare l'organico del Comune di Aragona dotandolo di un ragioniere capo e di un ingegnere, sforando qualsiasi vincolo normativo e finanziario;

Il cittadino Sig. Lorenzano Giovanni riprendendo l'intervento precedente chiede a tutta l'Assise quando e in che termini intendono avere contatti con l'associazione da lui rappresentata;

La cittadina Sig.ra Seminerio Elisea chiede di parlare e dopo avere riferito circa l'attività commerciale che gestisce ad Aragona in piazza, fa rilevare che sebbene ci sono molteplici criticità di carattere sociale e generale, non ritiene che il Paese ed in particolare la piazza stia nel totale "degrado", come affermato dai consiglieri di minoranza, ma che anzi con la sua attività cerca di promuovere momenti di svago e aggregazione per i giovani;

Il consigliere Attardo chiede di intervenire e, dopo essersi complimentato con la Sig.ra Seminerio per il coraggio avuto nell'investire sul territorio, specifica che relativamente alla nota oggi all'ordine del giorno, si parla si di degrado, ma ci si riferisce allo stato generale di tutto il paese;

Il cittadino Dott. Chiarelli Giuseppe (geologo) ha la parola e fa presente all'assemblea che questo di oggi è il secondo Consiglio Comunale in modalità aperta che si svolge in questo ultimo periodo, e ricorda che l'ordine del giorno del primo faceva riferimento all'istallazione di un impianto per la trasformazione dei rifiuti urbani "umido" in biogas metano; continua il suo intervento facendo rilevare una sua considerazione, e cioè che – a suo dire - l'esigenza di fare consigli comunali aperti nasce dall'evidente necessità di dare delle risposte ai malcontenti manifestati dai cittadini;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

Copia estratta dal sito web

continua il suo intervento ribadendo le difficoltà che l'Amministrazione – a suo dire - dimostra di avere nella risoluzione delle varie problematiche, trincerandosi dietro a "scuse e giustificazioni" a volte di carattere economico finanziario come il dissesto, altre di natura sociale come il COVID; eppure, specifica ancora il Dott. Chiarelli, molti degli amministratori e dei consiglieri sono ben titolati, avendo ricoperto negli anni cariche politiche di spicco;

Sono le 19:15 ed esce dall'aula il Consigliere Miccichè;

Il cittadino Dott. Chiarelli Giuseppe sollecita tutti ad impegnarsi nella risoluzione dei problemi che attanagliano il paese, anche con la partecipazione di tutte le compagini politiche, per il bene comune di tutta la cittadinanza, e con l'invito a voler fare una politica per servire e non per essere serviti;

Rientra il Consigliere Miccichè sono le ore 19:23;

Conclude il suo intervento avanzando una proposta, e cioè quella di devolvere il gettone di presenza della seduta odierna, ed il 50% dell'indennità degli amministratori di questo mese per realizzare l'illuminazione pubblica della Villa Comunale per renderla più sicura e vivibile ai cittadini;

Il cittadino Collura Domenico interviene nuovamente, chiedendo all'Amministrazione come intende affrontare e risolvere le varie problematiche del paese, tenuto conto che – a suo dire - il personale dipendente ad oggi risulta essere insufficiente e con poche competenze;

Il Sindaco chiede di intervenire e richiamando le ragioni che hanno costretto l'Amministrazione a dover dichiarare il dissesto finanziario, invita l'assessore Sardo a relazionare;

L'assessore Sardo quindi interviene e riferisce in ordine alle principali cause che hanno portato al dissesto finanziario, facendo presente che i bilanci in passato difettavano della previsione di tante spese, e che comunque le relative previsioni non erano attendibili; fa presente che altre difficoltà di oggi sono dovute anche al blocco dei trasferimenti da parte dello Stato a causa dei bilanci non ancora presentati, situazione questa che va ad aggravare ancor di più la situazione economico-finanziaria dell'Ente;

Poi riferisce che la sua indennità ammonta a circa 350,00 euro e che spesso la stessa, così come altri Amministratori, la mette a disposizione dell'Ente per far fronte a piccole spese che diversamente non potrebbero essere realizzati;

Il cittadino Chiarelli Archelao chiede la parola e fa presente che nel 2017 l'Amministrazione in carica si era già insediata;

l'assessore Sardo risponde che non sa esattamente a cosa si vuole riferire, e che comunque per diverse circostanze non si è riusciti a chiudere il bilancio del 2017, proprio perché non si raggiungeva l'equilibrio tra entrate e spese;

Il consigliere Buscemi Raimondo chiede di intervenire e domanda se si riuscirà mai ad uscire da questa situazione di dissesto finanziario, e se esistono ad oggi ancora "debiti fuori bilancio nascosti";

l'assessore Sardo risponde al consigliere Buscemi e spiega che i debiti a cui lui fa riferimento sono quelli di ERAKOM, che tra l'altro non erano stati contabilizzati nei precedenti bilanci;

continua il suo intervento chiarendo che l'attuale Amministrazione non ha generato ulteriori debiti fuori bilancio e che quelli oggi esistenti sono debiti fisiologici che a causa della mancata liquidità non possono essere onorati nei tempi previsti;

Il cittadino Chiarelli Archelao ribadisce di voler conoscere l'entità dei debiti esistenti al 2017, e durante un breve dibattito con l'assessore Sardo, parlando dell'aumento delle aliquote sui tributi, chiede se sono stati aumentati pure i diritti di segreteria da liquidare al Segretario generale;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

Il Segretario Generale ha la parola e rispondendo al cittadino Chiarelli Archelao specifica che i diritti che spettano al Segretario sono i diritti di rogito, a lui conferiti per legge e dovutigli quale Ufficiale rogante a fronte della relativa attività di rogito svolta nell'interesse dell'Ente; chiarisce che ciò ha costituito oggetto di aumento in ragione della dichiarazione di dissesto sono i diritti di segreteria in ambito demografico e in ambito urbanistico edilizio, che chiaramente non spettano al Segretario;

Il Presidente del Consiglio comunale prende la parola e invita l'Avv. Cipolla a fare il suo intervento, così come aveva regolarmente chiesto con apposita istanza;

L'Avvocato Cipolla, ottenuta la parola, precisa tecnicamente cosa sia un debito fuori bilancio, puntando l'attenzione sul significato e sugli aspetti giuridici che disciplinano un debito fuori bilancio, sottolineando l'importanza di accertare la relativa responsabilità, così come quella di chi ha causato il dissesto finanziario o duplici pagamenti – a suo dire – effettuati in passato; conclude domandando come mai il Comune non abbia mai attenzionato la gestione dei beni confiscati alla Mafia;

Il Sindaco risponde alla domanda posta dal cittadino Chiarelli Archelao e riferisce che l'attuale Amministrazione si è insediata il 14 giugno 2017, e che tra le prime attività svolte si è proceduto con la verifica dei bilanci di previsione presentati dalla precedente Amministrazione, e si è constatato che gli stessi erano tutti a pareggio poiché nei documenti contabili venivano riportate tra le entrate anche i debiti di quei cittadini che non avevano ancora pagato i tributi a titolo di IMU, TARI, TASI ecc... per un ammontare di circa due milioni di euro.

Osserva che invece, con l'entrata in vigore della riforma Monti conosciuta come armonizzazione contabile, anche in ragione dell'obbligo di stanziare il fondo dei crediti di dubbia esigibilità (c.d. FCDE) è emerso un disequilibrio di circa due milioni di euro, che successivamente ha costretto a dover deliberare il dissesto finanziario.

Prosegue il Sindaco e, rivolgendosi all'avv. Cipolla, risponde che relativamente ai beni confiscati alla mafia, recentemente si è avuto un incontro con la Commissione Antimafia in Prefettura, nel corso del quale si è data la disponibilità di destinare i terreni confiscati all'istallazione di impianti fotovoltaici.

Per quanto riguarda invece il ricovero dei disabili, continua il Sindaco, chiarisce che, oltre alla quota a carico del Comune (quantificata in circa il 60% dell'intera retta), per il 40% deve contribuire l'ASP che a tutt'oggi non ha ancora trasferito le somme, per cui il Comune di Aragona si è costituito con una vertenza oggi vinta in primo grado, che si spera di vincere anche in appello, perché per l'Ente significherebbe introitare circa 3.000.000,00 di euro, somme queste importanti per le casse comunali e per il bilancio;

Il Sindaco fa poi presente che è stata acquisita una sentenza relativamente ad una causa di appello che purtroppo vede il Comune di Aragona condannato a dover pagare circa 650.000,00 euro, più 236.000,00 di interessi, provvedimento questo subito girato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) che si adopererà ad inserirla nella massa passiva in modo di poter abbattere il costo almeno del 50%;

il Sindaco completa il suo intervento sottolineando che queste ed altre situazioni economico finanziarie che affliggono l'Ente rappresentano i veri problemi di questa Amministrazione, in quanto tali circostanze contribuiscono a gravare ancor di più una situazione di liquidità già di per sé precaria e compromessa.

Fa rilevare che attualmente si registra il blocco dei trasferimenti statali per un ammontare complessivo di circa 1.400.000,00 euro, per l'anno 2023, e che proprio in questi giorni si sta cercando di scongiurare un ulteriore blocco dei trasferimenti regionali per il 2024, in quanto, giusto qualche giorno addietro, è stata recapitata un nota da parte dell'Assessorato regionale Dipartimento Rifiuti con cui comunica che nel 2014 l'Amministrazione di allora ha chiesto un'anticipazione di circa 1.130.000,00 euro da destinare al pagamento dei debiti del servizio di nettezza urbana; l'Amministrazione di allora ha restituito soltanto una prima rata di circa 180.000,00 euro e poi ha smesso; si è cercato di girare il debito all'OSL, ma nel 2023 è intervenuta una norma specifica per le anticipazioni, in base alla quale queste anticipazioni non possono

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 Copia Documento
copia estratta dal sito web

essere di competenza delle Commissioni Straordinarie di liquidazione e che quindi il debito è da porre interamente a carico dei bilanci dell'Ente; e poiché la Regione, nel sollecitare il pagamento di quanto dovuto, ha avvertito l'Amministrazione che, in caso di mancato pagamento, tali somme andrebbero ad essere decurtate dai trasferimenti regionali già dal 2024; qualche giorno fa si è incaricato il Segretario Comunale di predisporre apposita relazione personalmente portata a Palermo con la quale si fa richiesta alla Regione di dilazionare il debito.

Risponde al cittadino Giovanni Lorenzano relativamente alle attività intraprese dall'Amministrazione sui giovani e riferisce che già sono stati presi dei contatti con l'Università di Siena per la stipula di una convenzione relativamente al Parco Minerario; sono stati presentati 2 comitati, uno tecnico e uno scientifico, di cui faranno parte lo scenografo Renzo Bellanca, l'Arch. Parello, attuale direttore del parco, e i geologi Gioacchino Volpe e Giuseppe Chiarelli;

Illustra l'idea di aprire la villa comunale senza più ringhiere e cancelli, ampliandone la superficie fino ad arrivare nella zona del mercato coperto; fa presente di aver avuto dei contatti e delle interlocuzioni con il notaio Bartoli a cui sono stati fatti visitare alcuni quartieri da valorizzare e ottimizzare da destinare ai giovani.

Continua il suo intervento, comunicando che si è provveduto e si sta ancora proseguendo nell'opera di risanamento ed accatastamento di moltissime opere già realizzate nel passato come istituti scolastici, la piscina, ecc... in quanto fa presente che all'atto del suo insediamento non ha trovato un locale agibile né un immobile accatastato, il che ha richiesto e continua a richiedere l'impiego di tante risorse.

Quanto alla manifestazione del carnevale 2024, riferisce che l'attuale Amministrazione ha dato ampia disponibilità per l'uso dei locali allo scopo di dare un posto sicuro ai ragazzi per la realizzazione dei carri allegorici, ma che purtroppo, tenuto conto della superficie delle piazze presenti sul territorio, per Aragona è diventato sempre più difficile ottenere le autorizzazioni necessarie, viste pure le tante restrizioni imposte dalla Questura e la necessità di dover convocare la Commissione Pubblici Spettacoli.

Fa presente che comunque era stata data tutta la disponibilità e il supporto necessario e che ha colto di sorpresa il fatto che alla fine i giovani coinvolti siano andati a Comitini.

Il cittadino Lorenzano chiede la parola e suggerisce di realizzare un documento che rappresenti delle linee guida da seguire per la realizzazione di manifestazioni ad Aragona, così da evitare malintesi ed equivoci futuri;

Il Sindaco s'impegna al riguardo, e riferisce che in occasione delle festività del 25 aprile sarà realizzato questo documento ed in quella occasione se ne potrà parlare in modo più compiuto e completo.

Il cittadino Chiarelli Archelao chiede di intervenire e chiede al Sindaco, relativamente al ricovero in strutture sanitarie dei disabili psichici, tolta la parte a carico dell'ASP del 40% e quella del Comune, a quanto ammonta la quota a carico dei familiari;

Il Sindaco risponde che è impossibile dare una risposta precisa poiché dipende dalla dichiarazione ISEE presentata da ognuno di loro;

Il consigliere Parello chiede di poter intervenire al riguardo, relazionando sulle modalità di pagamento delle rette di ricovero dei soggetti in questione, con riguardo alla quota a carico dei familiari, chiarendo quali fossero state le modalità concordate in passato.

Il Sindaco interviene rassicurando il cittadino Chiarelli che la quota a carico dell'Ente è decurtata dalla parte a carico dei familiari;

Il cittadino Chiarelli Giuseppe ottiene la parola e dichiara di riconoscere l'oggettività delle difficoltà riferite dall'Amministrazione, ma – a suo dire – si difetta sulla comunicazione; infatti, riferisce al Sindaco che in data del 15 gennaio sono scaduti i termini del bando sui fondi di progettazione; a tal proposito pone due

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

domande, la prima se sono state presentate delle istanze per usufruire di tali fondi; la seconda se ci sono delle nuove progettazioni in corso d'opera, e il livello di progettazione delle stesse;

l'assessore Sardo chiede la parola solo per precisare che i fondi destinati agli investimenti hanno comunque una destinazione specifica e non possono in alcun modo essere stornati per altri scopi;

Il Sindaco chiede di intervenire e risponde al cittadino Chiarelli Giuseppe riferendo che qualcosa è stato fatto e alcuni finanziamenti sono pure arrivati, come ad esempio per la realizzazione di un muro di consolidamento delle case popolari; fa presente che si era stati ammessi negli elenchi degli Enti da finanziare per la progettazione dei due ex cinema;

Quanto al discorso dei suoi "lauti compensi", il Sindaco ha chiarito che, sebbene una legge regionale prevedesse l'erogazione di una indennità per tutti i Presidenti delle SRR, lui ha preferito non percepirne allo scopo di non gravare sulla già difficile situazione della SRR, almeno fin tanto che non fosse scongiurato il fallimento, come è stato fatto – afferma - con l'ammissione al concordato. Fa presente che da maggio ancora peraltro non ha percepito nulla.

Il consigliere Attardo chiede la parola e ribadisce le richieste dei cittadini circa l'apertura della palestra comunale, della piscina comunale, dei bagni pubblici per gli anziani; domanda se è stato dato l'atto di indirizzo ai responsabili, al fine di risolvere la problematica legata all'istallazione delle antenne nel centro abitato; se ha disposto la pulizia delle strade e cosa si sta facendo per il decoro urbano;

Il Sindaco risponde al consigliere Attardo e riferisce sull'apertura della villa comunale e dopo avere spiegato alcuni dettagli sui lavori di ripristino, s'impegna a verificare la questione della relativa agibilità; comunica altresì che è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Regione per la realizzazione di un ampliamento della villa comunale nella zona a valle, dove è in programma di realizzare un campo di bocce con annesse panchine destinato agli anziani;

Quanto alla problematica della pulizia dei bagni pubblici, fa presente che sono già stati individuati due dipendenti comunali da adibire quali custodi dei servizi stessi;

Il Sindaco prosegue e sull'utilizzo delle telecamere per un migliore controllo del territorio, riferisce che è stata avanzata richiesta, ma non si è ottenuta la relativa autorizzazione;

sull'apertura del campo sportivo, dopo aver ampiamente relazionato su tutte le prescrizioni dettate dalla Commissione pubblico spettacolo, comunica che a giorni sarà riconvocata la Commissione sperando che questa volta rilasci le autorizzazioni necessarie, assieme a quella che dovranno rilasciare i Vigili del Fuoco per ciò che è di loro competenza;

circa la vicenda legata all'istallazione della antenna, comunica che si è in attesa di un parere tecnico che dovrà rilasciare l'ARPA;

mentre per quanto riguarda i lavori iniziati al Palazzo Principe fa presente che sono momentaneamente sospesi, poiché in corso d'opera è stata ritrovata la famosa scala in pietra del Principe con annessi dei saloni dell'epoca, ed è tutto sotto il controllo della Soprintendenza dei beni culturali; riferisce che per tale circostanza si è ritenuto necessario disporre una perizia di variante, e che, poiché non si sono potuti più utilizzare i ribassi d'asta, preventivata una spesa di almeno 297.000,00 euro, si sta provvedendo a fare istanza allo scopo di ottenere le somme necessarie al proseguimento dei lavori.

Prosegue il suo intervento e relaziona circa la riapertura della palestra comunale, ed espone le ragioni per cui ad oggi è ancora chiusa; il Sindaco spiega che a causa di un aggiornamento normativo sui piani di sicurezza e antincendio, sono stati rinvenuti dei materiali all'interno della struttura, che, per caratteristiche tecniche non essendo idonei a quanto prescritto dall'attuale normativa vigente, necessitano di essere sostituiti; riferisce che nel 2023 è stata convocata una commissione e che nel mese di novembre si è inoltrata al Comando dei Vigili del Fuoco una proposta contenente la soluzione per la bonifica dell'intero

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato Copia Documento
copia estratta dal sito web

impianto, come perizia di variante, la quale è stata approvata e che quindi a breve si attende l'ultimazione dei lavori con conseguente riapertura della struttura.

Il Presidente del Consiglio Comunale prende la parola e autorizza il cittadino Sig. Spoto a fare il suo intervento;

Il cittadino Spoto chiede lo stato dell'arte dei lavori della chiesa del Purgatorio;

Il Sindaco risponde che è già stata fatta la consegna dei lavori alla ditta appaltatrice;

Il consigliere Parello conferma che – per quanto di sua conoscenza - si è già provveduto alla consegna dei lavori alla ditta appaltatrice, ma che si sia dimesso il direttore dei lavori, e che i locali sono ancora pieni di scaffali e libri, sebbene qualche assessore animato di buona volontà si è prestato per dare una sistemazione al suo interno;

Al riguardo chiede come mai i dipendenti assegnati alla biblioteca comunale non sono stati adibiti allo sgombero dei materiali, permettendo alla ditta di potere iniziare i lavori;

Il Sindaco conferma che già la gran parte del materiale è stato sgomberato, anche grazie ad alcuni dipendenti; sottolinea le difficoltà riscontrate nel catalogare tutti i libri presenti all'interno della biblioteca comunale, e rassicura che a giorni la Chiesa del Purgatorio sarà a disposizione della ditta;

Il cittadino Spoto chiede di aggiornare il sito istituzionale dell'Ente, e domanda quale sia la situazione attuale circa il riconoscimento di un albero secolare sito in una zona del territorio aragonese quale albero monumentale;

Il Sindaco risponde che s'impegna personalmente a dare disposizioni a chi di competenza per aggiornare il sito; per quanto riguarda il riconoscimento dell'albero d'ulivo quale monumento storico del territorio, fa presente che è già stata presentata l'istanza all'amministrazione competente;

Il cittadino Sig. Macca Maurizio, ottenuto di parlare, chiede al Sindaco se hanno provveduto al pagamento della ditta che effettua la raccolta dei rifiuti, considerato che i dipendenti non percepiscono lo stipendio già da diversi mesi;

Il Sindaco risponde che purtroppo l'Ente, per le ragioni fin qui esposte a causa della mancanza di liquidità di cassa, è in difficoltà ad ottemperare alle scadenze delle fatture emesse; nondimeno comunica che si è provveduto a pagare una fattura;

Il consigliere Buscemi ha la parola e riferisce che negli ultimi giorni si è visto passare un camion che buttava del seccatutto e nel sottolineare che gli effetti di tale prodotto sono riconosciuti tra quelli ad alta concentrazione tossica, chiede se l'Amministrazione ne è a conoscenza;

Il Sindaco riferisce di non esserne a conoscenza, anche perché il servizio di diserbamento viene effettuato dal personale comunale e dalla ditta che effettua la raccolta dei rifiuti; dà comunque mandato al comandante dei Vigili Urbani di effettuare le appropriate verifiche ed eventualmente denunciare i responsabili;

Il Presidente prende la parola ed invita il Sig. Farruggia a fare il suo intervento così come richiesto;

Il cittadino Farruggia ha la parola e ricorda al Sindaco che nel 2015/2016, durante un Consiglio Comunale, è stato approvato un regolamento che prevedeva delle compensazioni a fronte della realizzazione della strada statale 189; chiede lo stato dell'arte delle compensazioni in questione;

Il Sindaco risponde di trovarsi impreparato sull'argomento; rassicura comunque il cittadino che, relativamente alla zona indicata, sono stati realizzati, grazie anche all'interessamento del dottor Alfano sebbene non è materia di sua competenza, dei lavori di ripristino e asfaltatura che saranno completati lunedì;

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

Il cittadino Collura chiede se i tombini della rete fognaria presenti sulla via Roma, che sono ormai in buona parte dismessi e precari, saranno sistemati;

Il Sindaco risponde che è già stata avviata una interlocuzione con AICA, e che a giorni si provvederà a un incontro per verificare di chi sia la competenza e dare definitivamente una risposta più chiara e concreta ai cittadini;

Il Presidente del Consiglio Comunale interviene e concede la parola al vice sindaco Sig. Virone che chiede di intervenire;

l'assessore Virone ringrazia i presenti e in particolare i consiglieri dell'opposizione che con la loro richiesta per la convocazione del Consiglio comunale in modalità aperta hanno – a suo dire - di fatto dato anche l'opportunità all'Amministrazione in carica di potere esprimere le proprie ragioni e dare le spiegazioni opportune per cui questa compagine politica oggi si trova a dover gestire tutte quelle criticità e disservizi oggetto della nota.

Ringrazia in particolare il Sindaco per le risposte esaurienti a tutte le domande a cui si è sottoposto;

Prosegue l'intervento facendo gli auguri al Sindaco per la sentenza che lo vede assolto dalla relativa imputazione "perché il fatto non sussiste", e fa rilevare all'assemblea che all'epoca dei fatti i signori consiglieri dell'opposizione chiedevano le dimissioni del Sindaco, per cui ci si dovrebbe scusare con lo stesso;

l'assessore Virone, nel richiamare la richiesta per la convocazione del Consiglio comunale, fa notare che il documento non è stato firmato da tutti i consiglieri dell'opposizione, sottolineandone anche l'assenza odierna; continua affermando di essere d'accordo e di accettare le critiche costruttive espresse dai cittadini, ma di non poter accettare, invece, "lezioni di moralità" da parte dei consiglieri dell'opposizione in quanto – a suo dire - complici dell'attuale situazione economica finanziaria dell'Ente, e soprattutto del dissesto finanziario; anzi – a suo dire – andrebbero poste le dovute scuse al Sindaco;

l'assessore Virone prosegue il suo intervento per ribadire che già nel 2015 si parlava delle stesse cose, riferendosi ai disservizi segnalati nella nota a firma dei consiglieri dell'opposizione, e vuole ricordare che sono state oggetto di campagna elettorale e che i cittadini hanno dato per ben 2 volte la loro fiducia all'Amministrazione in carica;

rivolgendosi al consigliere Buscemi, candidato Sindaco, afferma che lui ha fatto una "scelta scellerata"; risultando di fatto "l'agnello sacrificale" di quella causa;

L'assessore Virone conclude il suo intervento affermando di non accettare la definizione secondo la quale questa squadra di governo non è all'altezza della situazione, e che anzi c'è il massimo impegno per uscire da questa grande crisi economica che affligge l'Ente e porre definitivamente la parola fine al dissesto finanziario.

Il Presidente del consiglio comunale prende la parola e consente al consigliere Buscemi di replicare;

Il consigliere Buscemi inizia il suo intervento ribadendo le intenzioni dell'opposizione nell'inoltrare la nota oggetto di discussione, con l'idea di creare un serio dibattito che portasse ad un confronto sano e costruttivo a beneficio della cittadinanza;

osserva che anche il "popolo sovrano" non sempre ci azzecca e che spesso si vota per amicizia e altro;

precisa che la richiesta di dimissioni del Sindaco non era motivata dall'intento di colpirlo personalmente; e relativamente ai lavori di ristrutturazione della palestra comunale, specifica che non è ammissibile e tanto meno tollerabile che i tecnici non siano accorti che all'interno della struttura la copertura, all'epoca, sia stata realizzata in eternit; conclude osservando che nel corso della seduta consiliare si sono sentite solo tante buone intenzioni, ma che "la strada per Gerico è lastricata di buone intensioni".

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento
copia estratta dal sito web

Il consigliere Parello ha la parola e dopo avere fatto qualche premessa, riferendosi al precedente intervento fatto dal cittadino Macca circa il pagamento alla società affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, chiede se è stata emessa la bollettazione per l'anno 2023 della TARI, e se si sta provvedendo alla redazione del Piano economico finanziario (c.d. PEF) per l'anno 2024.

Il Sindaco risponde in modo affermativo circa l'emissione della bollettazione per l'anno 2023, e riferisce che gli uffici, con non poche difficoltà, stanno lavorando sul PEF per il 2024; bisogna considerare – dice il Sindaco – che i costi per la raccolta e il conferimento dei rifiuti è quasi raddoppiato, e l'effetto di questi aumenti sono dovuti all'innalzamento dei costi delle discariche; conclude esprimendo l'auspicio di una rimodulazione della spesa in sede della nuova gara per l'affidamento del servizio.

Il consigliere Parello riprende il suo intervento per riportare sul tavolo la problematica circa l'istallazione di un'antenna all'interno del centro urbano, e chiede se è stato dato l'incarico ad un legale per seguire la vicenda;

Il Sindaco risponde che ancora l'incarico legale non è ancora stato formalizzato, ma che sono già state avviate delle interlocuzioni informali con dei legali di un certo spessore, e il risultato non è però favorevole; nondimeno – afferma – c'è l'intenzione dell'Amministrazione di volere andare fino in fondo alla questione;

Il consigliere Parello rappresenta il problema della sicurezza di alcune zone del paese e quindi il mancato utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, e ricorda che il prossimo 31 marzo scade il termine del bando per accedere al finanziamento;

Il Sindaco risponde che purtroppo si deve registrare l'assenza dell'Arch. Monachino, in ferie perché prossimo alla pensione, e dell'Arch. Curallo attualmente in aspettativa, e che si sta valutando la possibilità di una collaborazione tecnica esterna a scavalco proveniente da un altro Comune, per far fronte alle esigenze dei settori interessati;

Il consigliere Parello rivolge al Sindaco un'ulteriore questione circa lo stato dell'arte per l'assunzione di un professionista da destinare all'ufficio di ragioneria, considerato che esisteva già un'autorizzazione rilasciata dal Ministero e che attualmente il posto è occupato da un geometra;

Il Sindaco risponde che durante la redazione del PIAO i revisori contabili hanno dato parere negativo a riguardo;

L'assessore Sardo interviene e spiega che l'Amministrazione ha aderito alla possibilità offerta dall'Agenzia della Coesione e che si è fatta richiesta di n. 3 figure professionali, tra cui di un esperto contabile;

Il Presidente prende la parola e invita il consigliere Parello a concludere l'intervento;

Il consigliere Parello osserva che dal 2017 ad oggi c'è stato un calo demografico di circa 1.200 abitanti, e chiede notizie sull'efficientamento energetico considerato che ad oggi - a suo dire – non si è ottenuto il finanziamento di un solo progetto;

Il Sindaco risponde precisando che sull'efficientamento energetico sono stati presentati e ammessi al finanziamento n. 2 progetti: il primo relativo all'illuminazione pubblica per un milione di euro, ma che purtroppo, per una questione burocratica, si è stati ammessi ma non finanziati; e il secondo per la copertura della piscina comunale, rispetto al quale però il governo Draghi, dovendo contrastare l'emergenza COVID, ha disposto lo storno dei finanziamenti; conclude riferendo che restano comunque in atto altri progetti che ammontano complessivamente a circa due milioni di euro che si è ancora in attesa che vengano esitati.

Il Presidente del Consiglio comunale prende la parola, poiché nessuno chiede d'intervenire, preso atto che non ci sono altri punti all'ordine del giorno, ringrazia tutti i presenti e dichiara chiusi i lavori; sono le ore 21:36.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

All. 1 Sig. Spoto Pietro

Consiglio Straordinario Comune di Aragona 25 Marzo 2024

Buonasera

È da qualche anno che sto cercando di valorizzare il nostro meraviglioso territorio Aragona con tutti i paesi limitrofi.

Inviando giornalmente tutto ciò che di bello si realizza a cui vengo a conoscenza tra le varie associazioni di volontariato e le varie Comunità ecclesiali molto attive i Privati e L'ente Pubblico.

Sto notando nel tempo che qualcosa sta cambiando, ma occorre una accellerazione e una collaborazione fra tutti.

Aragona per la sua posizione centrale a due passi da Agrigento ,la valle dei templi, 15 minuti dal mare S. Leone 30 minuti e dalla montagna Cammarata 40 minuti con la sua stazione ferroviaria Aragona Caldare la SS 640 per Palermo e la Scorrimento veloce per Caltanissetta e autostrada per Catania.

E per i suoi numerosi siti archeologici, paesagistici - POTREBBE VIVERE DI TURISMO E AGRICOLTURA

Ad Agrigento nella valle dei templi nel 2023 sono venuti oltre un milione di turisti

Nel 2025 fra 9 mesi Agrigento e il suo territorio sarà Capitale della cultura come ci stiamo preparando?

DOMANDA

-GAL Sicani progetto finanziato "Vivere e viaggiare nel distretto rurale di Qualità Sicani)per ufficio informazioni accoglienza turistica e centro ricreativo e culturale ecce cc Ex Chiesa del Purgatorio.

Quando inizieranno i lavori. ?

- Segnalazione (Ulivo millenario Cda Fontanazza di 12 mt di circonferenza alla base con passaggio interno al tronco accanto ai ruderi della villa Romana)

Albero Monumentale 23 gennaio 2023 al Comune di Aragona e alla Regione Siciliana

A che punto è la pratica di ATTESTAZIONE DI ALBERO MONUMENTALE?

Potrebbe attirare molti Turisti sul Sito.

-Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione pubblica per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani approvato il 15 giugno 2022 ma non pubblicizzato e fatto conoscere alla cittadinanza.

Occorre invitare il Cesvop e fare conoscere il progetto alla cittadinanza.

- Aggiornamento urgente Del sito del Comune di Aragona nella voce turismo e territorio
- Non aggiornato da tantissimi anni.

E questa ha importanza primaria per farci conoscere nel mondo.

Mi sono fatto portavoce di un gruppo di ragazzi che hanno fatto questa domanda:

Se state iniziando a valorizzare il paese!

Ci sono centri di aggregazione e valorizzazione della persona?

Se si Come volete riqualificarli e sostenere.

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Di Giacomo Pepe Stefania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Volpe Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe Vinciguerra

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

Lì, _____

IL MESSO COMUNALE ***IL SEGRETARIO GENERALE***

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- ☐ *E' stata dichiarata immediatamente esecutiva.*
- ☐ *È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione.*

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe Vinciguerra

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Aragona, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

COMUNE DI ARAGONA
Protocollo Interno N. 11673/2024 del 07-05-2024
Allegato 3 - Copia Documento

copia estratta dal sito web